

IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
MODALITA' E CRITERI DI GESTIONE DELLE RISORSE
PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
ANNO SCOLASTICO 2017/2018

L'anno 2018, il giorno 15 del mese di Gennaio, presso la sede dell'Istituto Comprensivo "Virgilio IV" di Napoli, via Antonio Labriola lotto 10/H, si riuniscono, in sede di contrattazione a livello di singola istituzione scolastica, la delegazione di parte pubblica, costituita da:

Dirigente Scolastico prof. ssa Lucia Vollaro,

e la **RSU d'Istituto**, nelle persone di

- **prof.ssa Tiziana Carotenuto**
- **prof.ssa Graziella De Chiara;**

Sono presenti:

- **Il prof. Capasso Stefano rappresentante con delega alla contrattazione OO.SS. CISL;**
- **Il prof. Capasso Ciro rappresentante con delega alla contrattazione OO.SS. UIL SCUOLA**

-VISTO il CCNI 31 agosto 1999;

-VISTO il CCNL Biennio economico 2000/2001, del 15 marzo 2001;

-VISTO il CCNL 24/07/2003 ed in particolare gli Articoli 82 e 83;

-VISTO il CCNL 29/11/2007;

-VISTA la sequenza contrattuale del personale ATA del 25/7/2008;

-VISTO il Decreto Legislativo 150/2009

-VISTA la comunicazione di servizio nella quale vengono definite le risorse complessive per il Finanziamento per il Fondo dell'Istituzione scolastica e per il MOF per l'anno scolastico 2017/18; Nota MIUR prot. n. 19107 del 28/11/2017

-VISTE le economie verificatesi sul fondo di istituto e sul MOF alla data della stipula.

-CONSIDERATO che il presente contratto integrativo d'istituto è in coerenza con quanto stabilito nel PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA di questa scuola, approvato dal Consiglio d'Istituto in data 27/10/2016 delibera n 5 Verbale 2 che prevede che debbano essere conseguiti risultati di qualità, di efficacia e di efficienza nell'erogazione del servizio scolastico attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle singole competenze professionali e del merito dei lavoratori della scuola nel rispetto del vigente CCNL

IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO D' ISTITUTO – PARTE NORMATIVA

Articolo 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Le norme contenute nel presente contratto si applicano al personale docente e ATA in servizio nell'Istituto, sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che determinato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'a.s. 2017-2018.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente, nell'arco di tempo che va dal 1 luglio al 15 Settembre, da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto si intende tacitamente rinnovato, nella parte normativa, per il successivo anno scolastico.
4. Il presente contratto può essere modificato in qualunque momento o a seguito del rinnovo del CCNL e/o di Contratti integrativi nazionali o territoriali o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Articolo 2 – Interpretazione Autentica

1. Qualora insorgono controversie nell'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 10gg dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire contestualmente l'interpretazione della clausola controversa;
2. Al fine di avviare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta;
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale in caso esclusivo di capienza finanziaria.

Articolo 3 - Informazione successiva

Il Dirigente Scolastico fornirà un'informazione successiva consegnando la necessaria documentazione in appositi incontri da concordare tra le parti, sulle seguenti materie:

- a) Nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo d'Istituto;
- b) Verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'Istituto sull'utilizzo delle risorse.

Articolo 4 - Soggetti della contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica

I soggetti sindacali titolari della contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica sono:

- Le RSU;
- I rappresentanti delle organizzazioni territoriali dei Sindacati di categoria firmatarie del CCNL vigente.

Articolo 5 - Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'art.6 c.2 del CCNL vigente, come ridisegnate dal DLgs 150/2009. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli artt.1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.
2. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 48, comma 3 del DLgs 165/2001.

Articolo 6 – Modalità per la contrattazione di scuola

1. In un primo incontro con le RSU e con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL, il Dirigente Scolastico comunica i contenuti del PTOF della scuola nonché l'entità e la destinazione di tutti i fondi accreditati o da accreditare nel corso dell'anno scolastico.
2. Le riunioni di contrattazione possono essere fatte utilizzando totalmente o in parte il monte ore dei permessi sindacali;
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. Il Dirigente Scolastico provvederà a porre in visione per tutto il personale il presente Contratto. In ogni caso il testo di ogni accordo è posto all'albo sindacale.

Articolo 7 – Agibilità sindacale

1. La RSU ed i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che se ne assume così la responsabilità legale.
2. Il Dirigente Scolastico trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
3. In ogni caso il materiale inviato via e-mail assume la stessa forma ed importanza delle comunicazioni inviate per posta.

Articolo 8 - Diritto di assemblea - Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'art.8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il Dirigente scolastico, come da CCNL Art. 8 comma 9 lettera a, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente sospende le attività didattiche delle sole classi o sezioni di scuola dell'infanzia, i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate e disponendo gli eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio.
6. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di appartenenza.
7. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso ed il funzionamento del centralino telefonico, per cui n.1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo, saranno addetti ai servizi essenziali nella sede centrale lotto 10H. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal DSGA tenendo conto della disponibilità degli interessati e se non sufficiente, dal criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
8. I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali concordati con il dirigente scolastico per n° 10 ore annue pro capite senza decurtazione della retribuzione;
9. Non possono essere convocate più di 2 assemblee al mese nell'Istituto per il personale docente.

10. L'assemblea di scuola può avere una durata minima di 1 ora (60 minuti) e massima di 2 ore (120 minuti) e può essere convocata all'inizio o al termine delle lezioni.
11. Le assemblee territoriali, convocate da una o più OO.SS sono di durata pari a 2 ore (120 minuti) o a 3 ore (180 minuti) e possono essere convocate all'inizio o al termine delle lezioni.
12. Per il personale ATA le assemblee possono essere convocate anche nelle ore intermedie del servizio scolastico.
13. Per le assemblee territoriali al personale docente in servizio in più scuole sarà comunque data possibilità di partecipare ad una delle assemblee programmate per le scuole di servizio, a scelta dell'interessato.
14. Allo scopo di evitare disfunzioni particolari al servizio scolastico, si potrà indire l'assemblea del personale ATA al di fuori dell'orario di lavoro. Per le sole assemblee fuori orario di lavoro le ore di partecipazione saranno recuperate entro il mese successivo oppure durante i periodi di sospensione delle attività didattiche previo accordo con il Dirigente Scolastico sulla base delle esigenze di servizio.
15. Per la stessa finalità il personale ATA potrà partecipare all'assemblea indetta dalle OO.SS. provinciali in altro istituto, facendo richiesta al Dirigente Scolastico.
16. Possono essere indette altresì assemblee sindacali al di fuori dell'orario di servizio concordando con il Dirigente Scolastico l'uso di un locale idoneo; in tal caso il limite di preavviso per la convocazione dell'assemblea resta stabilito in tre giorni.

Articolo 9 - procedure in caso di sciopero

1. Il Dirigente Scolastico, in occasione degli scioperi indetti dalle RSU e dalle OO.SS provinciali o nazionali applicherà le procedure previste dall'art. 2 dell'allegato al CCNL. 1998/2001, in attuazione della legge 146/90.
2. In occasione di ogni sciopero, il dirigente scolastico pubblicherà la comunicazione dello sciopero al personale, potrà chiedere comunicazione preventiva di adesione o non adesione.
3. Sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il dirigente scolastico valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico e, salvo elementi ostativi che rendano impossibile tale termine, almeno cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero, comunicherà le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio alle famiglie.
4. Nell'eventualità di una riduzione del servizio scolastico, il Dirigente Scolastico può disporre la presenza di tutti i docenti non aderenti allo sciopero a scuola all'orario di inizio delle lezioni per organizzare il servizio scolastico nel rispetto del numero di ore previsto per ogni singolo docente che viene così conteggiato a partire dalla prima ora di presenza a scuola.
5. La dichiarazione di non adesione individuale allo sciopero che eventualmente segua la comunicazione dell'astensione dal lavoro, equivale ad un'offerta tardiva di prestazione di lavoro legittimamente rifiutabile dal Dirigente Scolastico.

Articolo 10 - minimi di servizio del personale ATA in caso di sciopero

1. Il Dirigente Scolastico, in occasione di ciascuno sciopero, individua – sulla base anche della comunicazione volontaria del personale circa i propri comportamenti sindacali – i nominativi del personale da includere nei conteggi di cui ai successivi commi tenuti alle prestazioni indispensabili ed esonerati dallo sciopero stesso per garantire la continuità delle prestazioni indispensabili.
2. I nominativi inclusi nel contingente saranno comunicati ai singoli interessati cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero.
3. Il soggetto individuato ha il diritto di esprimere, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero chiedendo la conseguente sostituzione, nel caso sia possibile.
4. Tenuto conto della tipologia di questa istituzione scolastica si individuano le seguenti prestazioni indispensabili da assicurare da parte del personale amministrativo, ed ausiliario della scuola e dei relativi contingenti in applicazione della legge 146/190, dell'allegato al CCNL vigente e del contratto nazionale integrativo (8 ottobre 1999).

Per garantire l'apertura e la chiusura della scuola è necessaria la presenza in sede di 1 collaboratore scolastico per ogni turno di servizio.

5. Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali, è necessaria la presenza di:
 1. un assistente amministrativo,
 2. un collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza;
6. Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami finali è necessaria la presenza di:
 - un assistente amministrativo,
 - un collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola;
7. Per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso in cui lo sciopero coincida con eventuali termini perentori il cui mancato rispetto comporti ritardi nella corresponsione dello stipendio, è necessaria la presenza di:
 - il Direttore dei servizi Generali ed amministrativi,
 - un assistente amministrativo,
 - un collaboratore scolastico.
8. Il Dirigente Scolastico individua il personale da includere nel contingente tenendo conto della disponibilità del personale in servizio. Nel caso in cui tale disponibilità non corrisponda alle necessità previste al comma 5, il Dirigente Scolastico può precettare il personale da includere nel contingente tenendo conto del criterio di rotazione di coloro che hanno formato il contingente nei casi precedenti di sciopero, assicurando uniformità di trattamento tra coloro che hanno espresso l'intenzione di aderire allo sciopero stesso

Articolo 11 – personale docente: orario di lavoro

1. Il Dirigente Scolastico comunica ad ogni insegnante l'orario individuale di lavoro che comprende l'orario d'insegnamento, l'orario delle seguenti attività di carattere collegiale:
 - Collegio dei docenti e sue articolazioni, informazione alle famiglie sui risultati della valutazione degli allievi per un totale di 40 ore annue;
 - Consigli di classe per un impegno non superiore alle 40 ore annue;
 - Attività obbligatorie dovute a scrutini ed esami.
2. Il DS dovrà comunicare ad ogni insegnante il proprio impegno orario settimanale individuale.
3. Il Dirigente scolastico nel caso di recupero di ore derivanti da permessi brevi, ritardi o altri istituti contrattuali individua le modalità di recupero secondo i seguenti criteri: 1) utilizzo docenti dello stesso settore e della stessa disciplina; 2) utilizzo di docenti di qualsiasi settore.
4. In ogni caso la convocazione degli OO.CC. deve essere fatta 5 giorni prima con l'indicazione della presumibile durata. Solo in via eccezionale e per casi inderogabili e non prevedibili la convocazione può essere fatta almeno due giorni prima.

Articolo 12 – richiesta assenze personale docente e ATA: modalità e tempi della presentazione della richiesta

Al fine di consentire una adeguata ed efficace organizzazione didattica, dei servizi generali e di quelli amministrativi, rinviando alle norme previste dal CCNL SCUOLA vigente per ciò che concerne i requisiti, le quantità e le relative retribuzioni, si stabilisce che al fine di usufruire delle seguenti tipologie di assenze giustificate le istanze per:

Ferie e Festività soppresse pervengano all'ufficio di protocollo, anche al fine di ricevere formale autorizzazione per la concessione, almeno 5 cinque giorni lavorativi prima della data richiesta;

Permessi retribuiti ex art 15 ccnl pervengano all'ufficio di protocollo almeno 3 tre giorni lavorativi prima della data richiesta, fatto salvo i casi di comprovate esigenze o impedimenti non programmabili, completi di motivazione; la documentazione giustificativa potrà essere

prodotta successivamente, anche in autocertificazione su modello fornito dalla amministrazione, e dovrà essere consegnata in originale entro tre giorni lavorativi successivi;

Visite Specialistiche che comportino il trattamento giuridico dell'assenza per malattia siano presentate all'ufficio di protocollo almeno 7 sette giorni lavorativi prima della data della visita con allegata la richiesta del medico curante e relativa prenotazione della struttura sanitaria con oscuramento degli eventuali dati sensibili presenti. Una volta effettuata la visita occorre inoltrare entro le successive 48 quarantotto ore la documentazione giustificativa in originale in cui dovrà essere riportato chiaramente, oltre ai riferimenti anagrafici del dipendente la data della visita, l'orario di entrata e di uscita dalla struttura sanitaria, il timbro della struttura e l'identificativo nominale del medico o dell'amministrativo che rilascia la certificazione giustificativa con firma leggibile.

In caso di cicli programmati di terapie e/o valutazioni clinico sanitarie occorre farsi rilasciare dalla struttura sanitaria il calendario delle visite da effettuare e consegnarlo all'ufficio di protocollo rammentando poi di produrre nei tempi indicati sia l'istanza della singola assenza che la consegna della relativa singola giustificazione completa dei dati su descritti.

Si precisa che, qualora per documentate improvvise e non programmabili necessità, i tempi indicati per presentare all'ufficio di protocollo le istanze previsti nel presente articolo, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, sono derogabili.

Art. 13 - Utilizzazione del fondo di istituto

1. Il Dirigente Scolastico all'inizio dell'anno scolastico comunica alla RSU l'entità dei fondi d'istituto finalizzati alle attività aggiuntive del personale docente ed ATA.

Art. 14 - Fondi a disposizione del personale ATA

1. Dopo aver svolto la procedura prevista per stabilire i carichi di lavoro, l'orario e l'assegnazione del personale agli incarichi o mansioni, il Dirigente scolastico assegnerà le funzioni aggiuntive ad ogni lavoratore coinvolto sulla base di quanto deliberato nel piano delle attività.
2. I compiti delle funzioni aggiuntive dovranno essere scritti e consegnati in copia al lavoratore e dovranno contenere le responsabilità e gli impegni aggiuntivi, la loro quantificazione esatta, la loro retribuzione nonché i criteri di verifica dell'impegno.
3. Per quanto riguarda le attività retribuite col Fondo d'Istituto si procederà ad una decurtazione del compenso proporzionale al numero di assenze dopo 15 giorni di assenza non continuativa e i residui relativi al fondo frutto di decurtazioni per le assenze saranno utilizzati nell'ambito della stessa componente (collaboratori scolastici o personale amministrativo) e saranno assegnati al personale che abbia svolto nell'anno mansioni aggiuntive o diverse da quelle assegnate.

Art. 15 - Fondi a disposizione del personale docente

1. Dopo aver svolto le procedure previste per il PTOF (Consiglio di Istituto) quelle riferite in specifico al piano delle attività aggiuntive del personale docente (delibera del Collegio docenti dopo la proposta del Dirigente scolastico), il dirigente scolastico incontrerà le RSU e si procederà alla contrattazione dei criteri generali per l'impiego delle risorse compatibilmente con le stesse risorse finanziarie.
2. Numero commissioni e loro composizione;
3. Ore di attività previste per i progetti e retribuzione;
4. Attività aggiuntive di insegnamento o funzionali all'insegnamento; Eventuali incarichi per adesione volontaria (es. accompagnamento attività formative presso enti e associazioni)

L'impegno nelle attività e l'assunzione degli incarichi volontari descritti nel PTOF e approvati in collegio, avvengono sulla base dell'adesione personale e della verifica della corrispondenza tra requisiti richiesti dall'incarico o attività e competenze effettive, di chi si candida ad impegnarsi, previa informazione a tutti gli aventi diritto. Chiunque assume un incarico ha l'obbligo di presentare un piano programmatico da portare a conoscenza di tutto il personale docente e non docente, di tutti i genitori e di tutti coloro che entrano in contatto con la scuola dando alla propria disponibilità ed al proprio lavoro la massima pubblicità.

Per garantire pluralità di partecipazione, nell'ottica dell'efficacia ed efficienza della propria collaborazione, si stabilisce un tetto massimo di 3 incarichi retribuiti dal FIS per ciascun docente, compreso l'incarico di FF.SS., ed una partecipazione massima a due progetti con attività aggiuntive di insegnamento salvo indisponibilità di altri docenti.

Ad ogni assegnazione di incarico corrisponde un impegno di spesa corrispondente al progetto presentato e alle compatibilità di bilancio descritte nel programma annuale approvato dal consiglio d'istituto. L'assegnazione dell'incarico e dei fondi al progetto sono di competenza del dirigente scolastico in applicazione di quanto deliberato dal consiglio d'istituto su proposta, non vincolante, del collegio dei docenti in base all'art. 86 del CCNL.

Ai sensi dell'art.6 p.4 lettera a) il dirigente scolastico comunica i nomi del personale utilizzato con il fondo d'istituto successivamente all'avvenuta nomina precisando anche i criteri di attribuzione ai progetti (lettera b dell'art. citato).

Art.16- Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole- che a ciò si siano dichiarati disponibili- secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL solo dopo avere acquisito agli atti formale indisponibilità a svolgere la collaborazione necessaria per realizzare un progetto previsto nel Ptof dai docenti del proprio Istituto .
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'Istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 17- prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA.

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta;
 - b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva;
 - c. disponibilità espressa del personale;
 - d; rotazione tra chi ha espresso la disponibilità.
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. per particolari attività il Dirigente- sentito il DSGA- può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'art. 57 del CCNL. solo dopo avere acquisito agli atti formale indisponibilità a svolgere la attività necessaria dal personale ATA dell'Istituto. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.

Art. 18– Verifica dell'attuazione dell'accordo

Entro la fine del mese di settembre di ogni anno, le parti avvieranno la verifica dell'attuazione dell'accordo stesso.

Art. 19 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base di nuove clausole contrattuali o tagli ai fondi, non previsti al momento della stipula, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza le risorse non assegnate in sede di contrattazione e se queste fossero assenti o insufficienti riconvocherà il tavolo contrattuale per definire le modalità dei tagli da effettuare alle attività previste.

2. In alternativa al comma 1 o in caso di urgenze per aver raggiunto l'esaurimento dei fondi, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.

TITOLO I°

PARTE ECONOMICA

ART. 20-RISORSE

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle FF.SS all'offerta formativa;
- b. stanziamenti previsti per gli incarichi specifici del personale ATA;
- c. stanziamenti del Fondo dell'istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
- d. stanziamenti previsti per il pagamento delle ore eccedenti prestate dai docenti in sostituzione dei colleghi assenti;
- e. eventuali economie del fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti

Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta a € **87.343,65** lordo stato

ART. 21

DECORRENZA E DURATA

1. Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione, esplica i suoi effetti dall' 01/09/2017 e conserva validità fino al 31 agosto 2018.

ART. 22

RICOGNIZIONE DELLE RISORSE

- 1 La ricognizione delle risorse disponibili viene effettuata sulla base dei dati e dei prospetti sono qui di seguito riportati.

Economie su Fondo d'Istituto AA.SS. precedenti – lordo stato	€ 2.564,39
Finanziamento per il Fondo d'Istituto 2017/2018 – lordo stato	€ 52.394,96
Totale Fondo d'Istituto – lordo stato	€ 54.959,35
Finanziamento per Funzioni strumentali Docenti A.S. 17/18 – lordo stato	€ 7.220,53
Economie Funzioni strumentali – lordo stato	€. 00,00
Totale Funzioni strumentali – lordo stato	€. 7.220,53
Finanziamento per Incarichi specifici ATA A.S. 17/18 – lordo stato	€. 2.911,86
Economie Incarichi specifici – lordo stato	€. 00,00
Totale Incarichi specifici ATA – lordo stato	€. 2.911,86
Finanziamento per ore eccedenti docenti assenti A.S. 17/18 – lordo stato	€. 3.636,06
Economie per ore eccedenti docenti assenti AA.SS. precedenti – lordo stato	€. 18.615,85
Totale ore eccedenti sostituzione docenti assenti – lordo stato	€ 22.251,91
TOTALE RISORSE ASSEGNATE M.O.F. PER L'A.S. 2017/18– lordo stato	€. 66.163,41
TOTALE RISORSE COMPLESSIVE MO.F. A.S. 2017/18– lordo stato	€. 87.343,65

comprehensive dell'economie anni precedenti.

A cui vanno aggiunte come mero dato numerico:

Economia Area a rischio anni precedenti lordo stato €. **80,81**

TITOLO II°

CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PREMESSA

RIPARTIZIONE PERCENTUALE RISORSE AL PERSONALE

ART.23

Non si stabilisce una preventiva ripartizione delle risorse tra il personale Docente ed ATA. Sarà comunque assicurata una equilibrata ripartizione delle disponibilità economiche tra le componenti al fine di compensare tutte le attività in corso di svolgimento nel corrente anno scolastico 2017/2018.

Le risorse del fondo dell'Istituzione scolastica, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività del curriculare ed extracurriculare previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.

Si conviene altresì che le cifre indicate costituiscono la misura massima non superabile, rispetto alle singole prestazioni di attività aggiuntive e/o complementari. Si conviene inoltre, che nel caso durante l'A.S. dovessero giungere, a qualunque titolo altri finanziamenti, diversi da quelli per il Miglioramento dell'offerta formativa, con i quali fosse possibile retribuire alcune delle attività e o progetti previsti da questa contrattazione, sarà data precedenza all'utilizzo delle risorse sopravvenute. In questo caso i compensi previsti per quella attività o progetto dalla contrattazione costituiranno la misura minima, elevabile secondo il piano finanziario relativo al finanziamento ricevuto.

ART. 24

FLESSIBILITA' DIDATTICA (ART. 86 comma 2 lett. A CCNL 24/07/2003 e CCNL 29/11/2007)

Relativamente all'anno scolastico 2017/2018 si conviene che:

- 1 ad ogni docente coordinatore di classe, di modulo e/o capodipartimento viene corrisposto un compenso forfetario ai sensi dell'art. 14 CCNL 15/3/2001, che contempla, nell'attuazione del P.T.O.F., l'attività di coordinamento del consiglio, del modulo o del dipartimento relativamente al controllo delle operazioni che facilitino la vita della classe. Si concorda, nella ricognizione generale per l'intero anno scolastico 2017/2018, una cifra lordo dipendente pro capite **di €. 175,00(232,23 LORDO STATO) pari a 10 ore** di attività per orario cattedra per **max 32 coordinatori di classe** e una cifra lordo dipendente pro capite **di €. 140,00(185,78**

LORDO STATO) pari a 8 ore di attività per orario cattedra per **max 9 coordinatori di dipartimenti** per un totale complessivo di **€. 6.860,00 lordo dipendente (9.103,22 LORDO STATO) Docenti previsti max 41** da considerare in rapporto al monte ore del proprio orario di servizio nell'istituto Comprensivo "Virgilio IV".

Gli importi sopra descritti saranno liquidati con la quota parte del F.I.S. disponibile nell'A.S. 2017/2018. Le economie che si verificheranno saranno ridistribuite per compensare ulteriori attività del personale.

ART. 25

FONDO DI RISERVA E SOMME ANCORA DA REGOLARE

Non viene costituito il fondo denominato "FONDO DI RISERVA" poiché con il pagamento con il cedolino unico le ritenute saranno versate direttamente dall'amministrazione centrale. e si decide di prevedere l'utilizzo di tutte le risorse disponibili **del MOF d'istituto con esclusione dell'economia di 60,89 lordo dipendente 80,81 lordo stato dell'economia AREA A RISCHIO anni precedenti.**

INOLTRE SI PRECISA CHE NON CI SONO SOMME ANCORA DA REGOLARE A CARICO DEL MOF 2016-17

ART. 26

DOCENTI : ATTIVITA' AGGIUNTIVE D'INSEGNAMENTO E FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

(Art. 86 Comma 2 lett. B; art 86 Comma 2 lett.re c,e CCNL 24/07/03 e CCNL 29/11/2007)

**ATA : PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' DELIBERATE DAL CONSIGLIO
D'ISTITUTO NELL'AMBITO DEL PTOF (Art. 86 comma 2 lett. J CCNL del 24/07/03 e
CCNL 29/11/2007)**

ATTIVITA' E PROGETTI

Si conferma in primo luogo che tutte le ore delle attività aggiuntive del personale ATA e del personale docente siano monitorate, con un mezzo meccanico che dia l'oggettiva informazione della presenza a scuola del personale al fine di poter accedere alla retribuzione delle ore prestate in aggiunta al proprio orario di servizio. Si conviene sull'uso di un marcatempo che per il personale docente rilevi esclusivamente le ore di attività aggiuntive al proprio orario ordinario, di docenza e/o funzionali, mentre per il personale ATA rileva l'intera attività di servizio.

Si afferma, in sintonia con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che l'attività progettuale deve essere strutturata in modo da ottenere la massima ricaduta sugli alunni sia in termini di quantità di partecipanti sia in termini di qualità degli standard ottenuti.

A tale scopo ciascun progetto sarà attivato e mantenuto in essere solo nel caso ci sia un rapporto alunno – docente di almeno uno a dieci. Sarà quindi attivato un monitoraggio in itinere dopo un terzo degli incontri previsti per misurare la effettiva partecipazione degli alunni ai singoli progetti per poter essere

in grado di intervenire sia nella direzione di interrompere l'attività sia nella direzione di doverla incrementare.

Si chiarisce che per ogni attività viene segnalato il **numero dei docenti** impegnati in attività aggiuntive d'insegnamento e funzionali all'insegnamento, mentre per il personale ATA vengono segnalati: **l'assistente amministrativo** che coadiuva il DSGA nella realizzazione delle procedure amministrative ed è supporto e riferimento nell'organizzazione pratica e amministrativa per i docenti; **il Collaboratore scolastico** impegnato nelle attività di sorveglianza alunni e locali, pulizia, e supporto logistico per i docenti.

ART.27

PROGETTI

- Progetto P01 "IMPARA L'ARTE E FANNE PARTE - CERAMICA SCUOLA SEC. I° GRADO"
PERIODO GENNAIO 2018 - GIUGNO 2018 - 20h in attività extracurriculare costo max 928,90 lordo stato quota docenti scuola SECONDARIA I° GRADO;
Progetto P02 "COSTRUIAMO LA BIBLIOTECA: LIBERA-MENTE - SCUOLA SEC. I° GRADO"
PERIODO GENNAIO 2018 - GIUGNO 2018 - 20h in attività extracurriculare costo max 928,90 lordo stato quota docenti scuola SECONDARIA I° GRADO;
- Progetto P03 "CODING E PRE CODING PRIMARIA E INFANZIA"
PERIODO GENNAIO 2018 - GIUGNO 2018 - 18h in attività extracurriculare costo max 836,01 lordo stato quota docenti scuola PRIMARIA + 36h in attività extracurriculare costo max 1.672,02 lordo stato quota docenti scuola INFANZIA;
- Progetto P04 "IMPARA L'ARTE E FANNE PARTE - CERAMICA SCUOLA PRIMARIA"
PERIODO GENNAIO 2018 - GIUGNO 2018 - 20h in attività extracurriculare costo max 928,90 lordo stato quota docenti scuola PRIMARIA;
Progetto P05 "INVALSI NON E' UN PROBLEMA - PROVA DI MATEMATICA"
PERIODO GENNAIO 2018 - GIUGNO 2018 - 20h in attività extracurriculare costo max 928,90 lordo stato quota docenti scuola PRIMO GRADO;
Progetto P06 "CAKE DESIGN SCUOLA PRIMARIA"
PERIODO GENNAIO 2018 - GIUGNO 2018 - 20h in attività extracurriculare costo max 928,90 lordo stato quota docenti scuola PRIMARIA;

Per compensare la indispensabile ricaduta sulle attività amministrative necessarie per la realizzazione dei progetti su riportati si prevede di impegnare per gli assistenti amministrativi che si renderanno disponibili n° 30 ore di attività amministrativa tra ore aggiuntive e ore di intensificazione per un importo lordo dipendente di € 435,00 pari a € 577,25 lordo stato.

Per compensare le attività aggiuntive dei collaboratori scolastici in termini di sorveglianza pulizia e supporto ai docenti per la realizzazione dei progetti su riportati si prevede d'impegnare n° 70 ore di attività dei collaboratori scolastici in termini di ore eccedenti e d'intensificazione per un importo lordo dipendente di € 1.350,00 pari ad € 1.791,45 lordo stato

Le ore da retribuire saranno documentate e registrate dal mezzo meccanico e/o mediante time sheet mentre l'attività didattica sarà registrata su appositi registri dei progetti.

Le ore di progettazione esecutiva se prevista, saranno registrate sul mezzo meccanico e/o tramite time sheet, e devono essere inserite nell'articolazione dei singoli progetti, di ciascuna deve essere comunicato preventivamente, ad inizio del progetto, giorno, ora e contenuto dell'attività di programmazione.

Le retribuzioni si intenderanno al lordo delle Ritenute Previdenziali e assistenziali a carico del dipendente e dell'amministrazione.

Le ore svolte e autorizzate saranno liquidate con la quota parte del MOF o del finanziamento ad esse riservate ad erogazione dei fondi ma solo dopo aver consegnato presso la presidenza dell'Istituto tutta la documentazione attestante lo svolgimento delle attività. Per l'a.s. 2017/2018 per tutte le attività finanziati con il FIS la liquidazione avverrà con la modalità del "Cedolino Unico" e di norma inserite al sistema NOI PA entro il 31/08/2018 se in regola con la consegna della documentazione (registro del progetto e/o dell'attività svolta, time sheet, Relazione finale, monitoraggio e questionario di gradimento)

ART. 28

ATTIVITA' AGGIUNTIVE, FUNZIONALI E DI COLLABORAZIONE CON IL DIRIGENTE

ART. 86 Comma 2 lettere c,e,j del CCNL 24/07/03 e CCNL 29/11/2007

1. Viene contemplata la previsione di un compenso forfetario di **€ 4.133,61 lordo stato (pari a circa 178 ore)**, per compensare il docente collaboratore di Presidenza con funzione vicarie per le attività di supporto al Dirigente scolastico e per la sua sostituzione nei periodi di assenza anche estiva – 1 docente.
2. Viene contemplata la previsione di un compenso forfetario di **€ 2.554,48 lordo stato (pari a circa 110 ore)** per compensare il secondo docente collaboratore di Presidenza per le attività di supporto al Dirigente scolastico e per la sua sostituzione nei periodi di assenza anche estiva - 1 docente.
3. Viene contemplata la previsione di un compenso forfetario per una spesa complessiva di **€ 3.251,14 lordo stato (pari a € 1.625,57 lordo stato cadauno pari a 89 ore cadauno)**, per compensare 2 docenti referenti plesso scuola materna Lotto 10H e plesso scuola materna Lotto G per attività di coordinamento e quale responsabile di plesso.
4. Viene contemplata la previsione di un compenso pari a massimo **15 ore documentate, per € 17.50 /ora lordo dipendente**, al docente impegnato nella organizzazione delle visite guidate e dei viaggi per gli alunni della scuola secondaria di I° grado. **Un docente per una spesa complessiva di € 262,50 lordo dipendente 348,34 lordo stato;**

5. Viene contemplata la previsione di un compenso pari a massimo **15 ore documentate, per € 17.50 /ora lordo dipendente**, al docente impegnato nella organizzazione delle visite guidate e dei viaggi per gli alunni della scuola primaria. **Un docente per una spesa complessiva di € 262,50 lordo dipendente 348,34 lordo stato;**
6. Viene contemplata la previsione di un compenso pari a massimo **15 ore documentate, per € 17.50 /ora lordo dipendente**, al docente impegnato nella cura e gestione del laboratorio Scientifico - **Un docente per una spesa complessiva di € 262,50 lordo dipendente 348,34 lordo stato;**
7. Viene contemplata la previsione di un compenso pari a massimo **22 ore documentate, ciascuno per € 17.50 /ora lordo dipendente**, al docente a supporto della Funzione strumentale per la rilevazione delle assenze saltuarie e precoci al fine di monitorare eventuali situazioni di dispersione o abbandono scolastico per la scuola dell'infanzia – **1 docente per una spesa complessiva di € 385,00 lordo dipendente pari a 510,90 lordo stato.**
8. Viene contemplata la previsione di un compenso pari a massimo **15 ore documentate, per € 17.50 /ora lordo dipendente**, al docente impegnato nella cura e gestione del Laboratorio d'Arte e Ceramica; **Un docente per una spesa complessiva di € 262,50 lordo dipendente 348,34 lordo stato;**
9. Viene contemplata la previsione di un compenso pari a massimo **15 ore documentate, per € 17.50 /ora lordo dipendente**, da dividere tra i due docenti impegnato nella cura e gestione del laboratorio matematico; **due docenti per una spesa complessiva di € 262,50 lordo dipendente 348,34 lordo stato;**
10. Viene contemplata la previsione di un compenso pari a massimo **15 ore documentate, ciascuno per € 17.50 /ora lordo dipendente**, al docente impegnato nella organizzazione e gestione della Biblioteca per la scuola secondaria di primo grado – **Un docente per una spesa complessiva di € 262,50 lordo dipendente 348,34 lordo stato;**
11. Viene contemplata la previsione di un compenso pari a massimo **15 ore documentate, per € 17.50 /ora lordo dipendente**, al docente impegnato nella organizzazione e gestione della Biblioteca per la scuola primaria e dell'infanzia. **Un docente per una spesa complessiva di € 262,50 lordo dipendente 348,34 lordo stato;**
12. Viene contemplata la previsione di un compenso pari a massimo **15 ore documentate, per € 17.50 /ora lordo dipendente**, al docente designato quale coordinatore dei capo dipartimenti per la loro organizzazione, gestione e rendicontazione finale. **Un docente per una spesa complessiva di € 262,50 lordo dipendente 348,34 lordo stato;**

Le economie che si verificheranno saranno ridistribuite per compensare ulteriori attività del personale Docente e ATA nel successivo anno scolastico.

TITOLO III

ART. 29

CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

PER LE FUNZIONI STRUMENTALI DEL PERSONALE DOCENTE

I docenti titolari dell'incarico di funzione strumentale si impegnano a presentare, in tempo utile (al massimo entro la fine del mese di novembre) per la fruizione dello stesso da parte di tutto il personale della scuola, il piano programmatico annuale relativo allo svolgimento della propria funzione.

La misura dei compensi previsti è determinata anche sulla scorta dell'esame del piano programmatico, presentato da ciascun docente. Si procederà comunque ad una verifica in itinere nel mese di Maggio dell'attività svolta e l'analisi dei dati ottenuti potrà essere motivo di rideterminazione del compenso forfettario assegnato

Alla luce di ciò, le funzioni strumentali, previste dall'art. 30 del CCNL 24/7/2003 e CCNL 29/11/2007, utilizzate per la valorizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa ed individuate in numero di 5; vengono ripartite nel modo seguente:

N. 5 funzioni strumentali docenti € 7.220,53 lordo stato:

1. Viene contemplato l'incarico quale Responsabile delle attività legate al settore del supporto ai docenti nel campo delle Tecnologie informatiche per la scuola primaria e dell'infanzia, e della scuola secondaria di I° grado nella misura di una funzione strumentale divisa tra due docenti con compenso complessivo **di € 1.543,88 lordo stato;**
2. Viene contemplato l'incarico per 1 docente quale responsabile, per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado con compiti di coordinamento, delle attività legate alle problematiche degli alunni diversamente abili nella misura di una funzione strumentale disabilità e disagio con compenso **di € 1.543,88 lordo stato;**
3. Viene contemplato l'incarico quale responsabile del monitoraggio delle assenze e del controllo della dispersione scolastica e gestione dei dati per la scuola primaria e scuola secondaria di primo grado nella misura di una funzione strumentale senza compenso poiché collaboratore del Dirigente e quindi non cumulabile ai sensi dell'art 88 c.2 lett.f;
4. Viene contemplato l'incarico per 4 docenti di cui uno quale responsabile, e con compiti di presidenza della commissione, che si occupa di elaborare, strutturare, monitorare, valutare e realizzare attività di continuità e orientamento per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e quella secondaria di 1° grado nella misura di un con compenso **di € 1.543,88 lordo stato** e gli altri due docenti uno per il necessario raccordi tra la scuola dell'infanzia e primaria un docente nella misura di un compenso di **€ 348,34 lordo stato** un secondo per il necessario raccordo tra la scuola primaria e quella di primo grado un docente nella misura di un compenso di **€ 348,34 lordo stato;** un terzo

per il necessario raccordo tra la scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado un docente nella misura di un compenso di **€ 348,34 lordo stato**

- 5 Viene contemplato l'incarico per 1 docente quale responsabile, e con compiti di tenuta sito web, registro elettronico, portali e piattaforme – animatore digitale nella misura di una funzione strumentale con compenso **di € 1.543,87 lordo stato;**

TITOLO III°

PREMESSA – RISORSE DESTINATE AL PERSONALE ATA - ASSENZE

Per assicurare una equilibrata ripartizione delle risorse disponibili si conviene di destinare al personale ATA una quota delle risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica, di cui all'art. 3 del presente contratto, da liquidare in rapporto all'effettivo servizio prestato e liquidate secondo gli importi previsti dalla tabella 6 allegata al CCNL 24/7/2003 e/o in misura forfetaria, necessarie a compensare le attività in corso di svolgimento o da svolgere nel corrente anno scolastico 2017/2018.

Le quote dei compensi forfetari, sia per gli incarichi specifici che per quelli di altra natura, saranno ridotti in proporzione ai periodi di assenza a qualunque titolo effettuati con esclusione delle ferie e delle festività soppresse a partire dal trentesimo giorno.

ART 30.

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI E SUO SOSTITUTO

Visto l'articolo 89 del CCNL del 29/11/2007 e successiva modifica prevista dall'art. 3 della sequenza contrattuale ATA del 25/07/2008.

Il DSGA, per l'affidamento d'incarichi, funzioni e/o attività, che comportino:

- assunzioni di responsabilità e/o carichi di lavoro aggiuntivi,svolti mediante l'istituto dell'intensificazione;
- prestazioni aggiuntive l'orario d'obbligo;
- entrambe le modalità operative,

sarà retribuito, esclusivamente, con finanziamenti provenienti da:

1. Enti o Istituzioni pubbliche (es. Comune, Regione, fondi ministeriali. 440/97, Area a Rischio);
2. Unione Europea (es. PON, POR, IFTS, FESR);
3. ENTI privati (es. Aziende, Associazioni, Fondazioni, famiglie, banche).

Resta a carico delle risorse contrattuali destinate al fondo d'istituto, ai sensi dell'art. 88 comma 2 lett J, l'indennità di Direzione quota variabile prevista dall'art 56 del CCNL del 29/11/2007 nella misura definita dalla tabella 9 rimodulata dall'art 3 della sequenza contrattuale ATA del 25/07/2008. che per l'anno scolastico 2017/2018 è pari a € 5.931,69 Lordo Stato essendo l'O.D. pari a 124 unità;

Inoltre, visti gli art.li 56 comma 1 e 88 comma 2 lett i, si stabilisce di fissare un budget di € 419.65 lordo stato, per l'indennità di Direzione spettante all'assistente amministrativo che sostituisce il DSGA in caso di assenza.

ART. 31

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (Art 86 comma 2 lett d CCNL del 24/07/03 e CCNL 29/11/2007)

Il compenso assegnato alle unità di personale, con esclusione delle ore già computate nei progetti di cui all'art. 5 del contratto integrativo, da liquidare in rapporto all'effettivo servizio prestato e liquidate secondo gli importi previsti dalla tabella 6 allegata al CCNL 24/7/2003 e/o in misura forfetaria, viene determinato con la finalità di riconoscere le professionalità del personale assistente amministrativo, per la realizzazione degli obiettivi generali contenuti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nonché nell'impegno sempre più elevato in quantità e qualità derivanti dai compiti aggiuntivi che quotidianamente ricadono sugli uffici amministrativi della nuova scuola dell'autonomia che comportano notevoli e maggiori oneri rispetto alle mansioni indicate dal profilo e ripartito nel seguente modo:

n° 20 ore documentate ed effettivamente prestate (€ 14,50/ora lordo dipendente) per retribuire le prestazioni eccedenti l'orario di servizio;

n° 80 ore documentate e prestate (€ 14,50/ora lordo dipendente) per retribuire l'intensificazione delle prestazioni per maggiori carichi di lavoro per sostituzione dei colleghi assenti o per attività straordinarie non previste ad oggi.

I compensi di cui sopra saranno ridotti in proporzione alle eventuali interruzioni di servizio del personale incaricato ed i compensi non attribuiti saranno ridistribuiti al personale a fronte di maggiori prestazioni lavorative prestate-. **Il servizio di segreteria dovrà essere organizzato in modo tale da essere da supporto fino alla termine giornaliero delle attività didattiche curriculari ed extracurriculari, e alla relativa presenza di alunni nell'istituto.**

ART. 32

COLLABORATORI SCOLASTICI (Art 86 comma 2 lett d CCNL del 24/07/03 e del 29/11/2007)

Il compenso assegnato alle unità di personale, con esclusione delle ore già computate nei progetti di cui all'art. 5 del contratto integrativo, viene determinato per compensare le seguenti attività:

N° 80 ore (€ 12,50/ora lordo dipendente) per compensare le ore di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo per attività di assistenza alle riunioni del personale docente (consigli di classe, collegio docenti, c.d.i, etc.), agli incontri con le famiglie, elezioni varie, manifestazioni durante e di fine anno ed eventi non prevedibili per le quali saranno liquidate le ore effettivamente

prestate, in connessione a tutte le possibili attività cui si sono dichiarati di fatto disponibili i collaboratori scolastici allo scopo interpellati.

N° 120 ore (€ 12,50/ora lordo dipendente) per compensare le prestazioni per maggiori carichi di lavoro non prevedibili e per la sostituzione dei colleghi assenti. Il personale individuato sarà compensato in base all'effettivo servizio prestato.

Viene altresì concordato che in caso di necessità, per garantire la realizzazione delle attività curriculari e extracurriculari coerenti con il PTOF approvato dal CDI, per il personale ATA potranno essere utilizzate al di fuori dell'orario di servizio classico, e in mancanza di disponibilità ad effettuare attività straordinarie e aggiuntive tutte le altre forme di flessibilità oraria, slittamento, turnazioni etc., mentre si ricorrerà allo straordinario d'ufficio senza preavviso in caso di inderogabili esigenze di servizio non programmabili, eventi non prevedibili, lavori alle strutture, assenze di colleghi non previste, etc.etc.

Viene infine concordato che nella accezione di flessibilità sono da comprendersi anche le ordinarie attività didattiche curriculari svolte negli orari concordati.

Oltre le disponibilità finanziarie così definite, per le attività di lavoro straordinario, si farà ricorso alla misura della compensazione con recuperi orari e/o giornalieri in caso di richiesta del dipendente.

Gli importi sopra descritti saranno liquidati con la quota parte del F.I.S. disponibile nel Programma Annuale 2018 virtualmente poiché il finanziamento avviene tramite la procedura denominata – CEDOLINO UNICO.

ART. 33

ALTRE ATTIVITA' AGGIUNTIVE DEL PERSONALE ATA

a. Assistenti amministrativi: Supporto alle attività dell'I.C. VIRGILIO IV

- Per l'A.S. 2017/18 viene contemplata la previsione di un compenso per 4 assistenti amministrativi con compiti di supporto alle attività scolastiche nella misura lordo dipendente di **€ 3.045,00 pari ad 4.040,72 pari a 210 ore** così ripartite:
 - a. Area Rapporti con l'utenza: genitori, alunni, enti locali:** supporto alla dirigenza nei rapporti quotidiani con le famiglie, supporto genitori iscrizioni on-line, cedole librerie, borse di studio, statistiche alunni, INVALSI, registro elettronico **€ 1.015,00 lordo dipendente pari a 70 ore 1.346,90 lordo stato;**
 - b. Area personale e sicurezza:** supporto Dirigenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed adempimenti connessi; supporto per la formazione personale neo assunto e al comitato di valutazione, supporto commissioni elettorali; eliminazione arretrati ricostruzioni di carriera. **€ 580,00 lordo dipendente pari a 40 ore; € 769,66 lordo stato.**
 - c. Area Patrimonio Inventario; Personale:** riordino e sistemazione inventario con passaggio a procedure informatiche patrimonio Statale e comunale con etichettatura; procedura dismissione beni fuori adempimenti connessi e rivalutazione patrimoniale; valutazione e inserimento domande I,II,III fascia supplenti docenti e ATA; smaltimento

arretrati invio fascicoli personale docente e ATA **€ 725,00 lordo dipendente pari a 50 ore; € 962,08 lordo stato.**

- d. Area Protocollo, Corrispondenza, Personale:** valutazione e inserimento domande I, II, III fascia supplenti docenti e ATA; sistemazione e catalogazione archivio storico; smaltimento arretrati invio fascicoli personale docente e ATA; eliminazione arretrati ricostruzioni di carriera **€ 725,00 lordo dipendente pari a 50 ore; € 962,08 lordo stato.**

Collaboratori scolastici: Attività e Supporto scolastico così suddivise: 488 ore

- Viene contemplata, per i collaboratori scolastici con compiti di supporto alle attività scolastiche, le somme così ripartite e determinate secondo la retribuzione di **€ 12,50/ora lordo dipendente:**
 - 1** – Assistenza ai docenti all'entrata e all'uscita degli alunni apertura e sorveglianza cancelli durante le attività scuola primaria 10H e apertura plesso; n° 1 unità pari a **20 ore**;
 - 2** – manutenzione acquario, supporto per la gestione dei materiali di consumo e di pulizia, piccoli interventi di manutenzione e di falegnameria; n°1 unità pari a I^ posizione economica + **25 ore**
 - 3** -Servizi esterni scuola media, primaria e materna max n°3 unità pari a **60 ore complessive.**
 - 4** - Supporto ausilio sorveglianza e vigilanza alunni diversamente abili scuola media n° 2 unità **25 ore** cadauna
 - 5** – **Manutenzione** aule, opere edili e pittura scuola media controllo con l'ausilio delle forze di polizia dell'integrità dei locali scolastici in caso di allarme scuola n° 1 unità pari a I^ **posiz economica + 30 ore**
 - 6** - apertura plesso 10H scuola media e supporto alla didattica per servizio copie I^ posizione economica + **15 ore**
 - 7** -Manutenzione impianti, macchinari, plafoniere, immobili, pulizia pluviali, affidamento sorveglianza operai nell'esecuzione di lavori vari di manutenzione plesso, scuola primaria ed infanzia 10H e plesso lotto G 1 unità per un totale **160 ore**;
 - 8-** Supporto attività didattica ed amministrativa, sostituzione del custode nell'apertura e chiusura dei cancelli scuola infanzia lotto G- n. **1 unità 25 ore**
 - 9-** Attività spazzamento viali scuola media e primaria lotto 10 H; max n°2 unità **20 ore complessive**;
 - 10-** Assistenza alla attività didattica ordinaria; assistenza ed ausilio nell'uso dei servizi igienici e per le pulizie personali degli alunni disabili e normodotati scuola primaria 10H; pari a I^ posizione economica + **25 ore**
 - 11** -Supporto attività amministrativa scuola media e attività didattica laboratorio informatico scuola primaria n° **2 unità pari a 30 ore complessive**;
 - 12-** Supporto attività didattica infanzia lotto 10h n°**1 unità pari a 28 ore complessive-**

ART. 34

CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER GLI INCARICHI SPECIFICI DEL PERSONALE ATA

Sono quindi previsti per il corrente A.S. i seguenti incarichi specifici per il personale ATA(**pari ad € 2.194,32 lordo dipendente € 2.911,86 lordo stato**):

- | | |
|--|--|
| n. 1 incarichi assistenti amministrativi | €. 1.160,00 lordo dip. pari a € 1.539,32 L.S. |
| n 2 incarichi collaboratori scolastici | €. 517,16 lordo dip. cad. pari a € 686,27 cadauno |

a. Assistenti amministrativi :

- 1 Viene contemplata la previsione di un compenso per un assistente amministrativo con incarico specifico: diretta Collaborazione con il DSGA e sua sostituzione in caso di assenza prolungata; coordinamento dell'area informatica/gestionale con l'obiettivo di supportare il restante personale per un più corretto globale e efficace utilizzo delle risorse informatiche, dei software gestionali per facilitare i processi amministrativi e gli adempimenti connessi; responsabile degli aggiornamenti, degli archivi di salvataggio su memoria di massa esterna al Server, area amministrativo contabile: riordino e sistemazione archivio storico e corrente; sovrintende e verifica la corretta tenuta e l'aggiornamento dell' inventario, degli ordini ed i rapporti con i fornitori; **€. 1.160,00 lordo dipendente (€ 1.539,32 lordo stato)**

b. Collaboratori scolastici:

Viene contemplata la suddivisione del compenso per incarico specifico per n.2 collaboratori scolastici.

1. Assistenza alla attività didattica ordinaria; assistenza ed ausilio nell'uso dei servizi igienici e per le pulizie personali degli alunni disabili e normodotati scuola infanzia lotto G; **€ 517,16 lordo dipendente (€ 686.27 lordo stato);**
2. Assistenza alla attività didattica ordinaria; assistenza ed ausilio nell'uso dei servizi igienici e per le pulizie personali degli alunni disabili e normodotati scuola infanzia lotto 10H; **€ 517,16 lordo dipendente (€ 686.27 lordo stato);**

ART. 35

RITENUTE

Gli importi assegnati nel presente contratto integrativo si intendono al lordo stato. Sull'imponibile saranno applicate le ritenute previste dalle norme vigenti in materia.

RIEPILOGO GENERALE DELLA SUDDIVISIONE DEL FONDO

DOCENTI	Risorse anno scolastico 17/18 (comprensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione) LORDO STATO
Particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ 9.103,22
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 7.152,53
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 6.688,08
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 6.548,74
Totale fondo d'Istituto DOCENTI	€ 29.492,57
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 7.220,53
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€
TOTALE COMPLESSIVO DOCENTI	€ 36.713,10
PERSONALE ATA	Risorse anno scolastico 17/18 (comprensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione) LORDO STATO
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 19.115,44
Quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	€ 6.351,34
Totale fondo d'Istituto ATA	€ 25.466,78
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 2.911,86
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€
TOTALE COMPLESSIVO ATA	€ 28.378,64

TITOLO V°
ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI

ART. 36

LETTERA DI INCARICO

Il Dirigente Scolastico affiderà gli incarichi relativi all'effettuazione di prestazioni aggiuntive con una lettera in cui verrà indicato:

- il tipo di attività e gli impegni conseguenti;
- il compenso forfettario o orario, specificato in quest'ultimo caso il numero massimo di ore che possono essere retribuite;
- le modalità di certificazione delle attività.

TITOLO VI
NORME FINALI

ART. 37

INFORMAZIONE, MONITORAGGIO E VERIFICA

Il Dirigente scolastico fornirà alla RSU:

- l'informazione successiva circa le attività ed i compensi erogati con il fondo dell'istituzione scolastica entro la fine del mese di Settembre 2018;
- l'informazione preventiva circa le attività aggiuntive da retribuire con il fondo dell'istituzione scolastica entro la fine del mese di Novembre 2018 purché sia pervenuta per tale data la comunicazione dell'assegnazione delle risorse, e preferibilmente prima che siano definiti i piani delle attività del personale docente e ATA;
- Le parti concordano di verificare e monitorare costantemente l'attuazione del presente accordo, anche al fine di apportare in corso d'anno eventuali variazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie. Per affrontare nuove esigenze e/o problemi applicativi, su richiesta di una delle parti firmatarie, le stesse si incontreranno entro quindici giorni dalla richiesta.

**TITOLO VII - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA
DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

Art. 38 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

L'RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

Al RLS è garantito il diritto di formazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al sistema di prevenzione e protezione dell'Istituto.

Al RLS è assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare proposte specifiche.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire di permessi retribuiti secondo quanto stabilito all'art. 73 del CCNL e norme successive, alle quali si rimanda.

Art. 39 – Figure sensibili

Nell'istituto sono individuate le seguenti figure:

- Addetti al primo soccorso
- Addetti al servizio antincendio

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle specifiche competenze. Ai responsabili di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

TITOLO VIII- NORME TRASITORIE E FINALI

Art.40-Clausola di salvaguardia Finanziaria

1.Qualora sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva di cui all'art. 18, c.2.

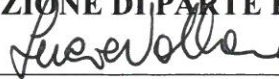
2.In caso di esaurimento del Fondo di riserva, il Dirigente- ai sensi dell'art.48 c. 3 del DLgs 165/2001- può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.

3.Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente Dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

LETTO, FIRMATO E SOTTOSCRITTO DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

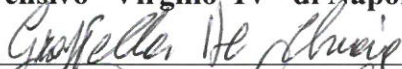
F.to Lucia Vollaro



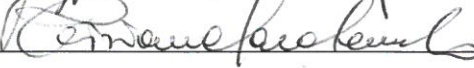
DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE –

LA RSU dell'Istituto Comprensivo "Virgilio IV" di Napoli

RSU F.to Graziella De Chiara

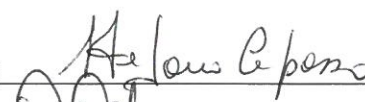


RSU F.to Tiziana Carotenuto

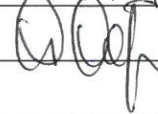


I rappresentanti delle OO.SS. presenti

CISL – SCUOLA Prof. Stefano Capasso



UIL –SCUOLA Prof. Ciro Capasso



FGU

FLC CGIL

SNALS



Napoli, 15/Gennaio/2018

Prot. N° 258 /A26